

REG. CE 2080/05

SETTORE C: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO E DELLE OLIVE DA MENSA

ATTIVITÀ: ASSISTENZA TECNICA IN OLIVICOLTURA

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 18/09/2006 AL 22/09/2006

Il presente bollettino viene emesso allo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori della provincia di Vibo Valentia indicazioni e prescrizioni sui trattamenti da effettuare per il controllo della Mosca delle olive, viene divulgato sul sito www.apounasco.it e presso i comuni oggetto di controllo (Rivendite di prodotti per l'agricoltura, Comunità Montane, Comuni). Per eventuali informazioni telefonare al numero 0963/547428

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Comuni		Patogeno Monitorato: Mosca delle olive
ZONA 1	Francica - Mileto - Gerocarne - Soriano Calabro	Fase fenologica: Accrescimento frutti
ZONA 2	San Costantino Calabro - Ionadi - Vibo Valentia	
ZONA 3	Zambrone	
ZONA 4	Joppolo	



	Numero di insetti catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	9,64	14,55	12,09	10,27	10	1_2
ZONA 2	11,67	16,50	14,08	12,17	10	1_2
ZONA 3	15,50	20,50	18,00	14,00	10	1_2
ZONA 4	13,50	18,50	16,00	13,00	10	1_2

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>L'infestazione attiva in tutte le zone oggetto di monitoraggio ha superato la soglia minima d'intervento fissata al 10% per le olive da olio e al 2% per quelle da mensa. Nell'arco della settimana si sono registrate condizioni climatiche variabili, l'andamento delle temperature altalenanti molto favorevoli allo sviluppo del patogeno, di conseguenza, è consigliabile, in tutti quei casi in cui non si è provveduto ad eseguire nessun trattamento chimico, ad intervenire chimicamente con prodotti dotati di lunga persistenza d'azione ed adeguati a contenere sia lo sviluppo delle larve che degli adulti della mosca. I principi attivi utilizzabili possono essere: (Dimetoato, Formotion, Triclorforn, Deltametrina ecc).</p> <p>Negli uliveti esaminati (in modo particolare nelle zone 1, 2 e 3) si è riscontrato, sui frutti, un aumento di attacchi di Lebbra, malattia fungina dovuta al patogeno Gloeosporium olivarum in quest'ultimo caso si consigliano trattamenti con prodotti rameici.</p>

Note:
Si consiglia in tutti i casi di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.
Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in Associazione al n. 0963/547428

Vibo Valentia li 25/09/06

Il tecnico
Per. Agr. Pasquale Mercatante